

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2151 del 30 dicembre 2015

Assegnazione contributo per il funzionamento alle scuole dell'infanzia non statali, anno 2015. L.R. n. 23/1980.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto vengono assegnati i contributi in conto gestione per l'anno 2015, riconosciuti alle scuole dell'infanzia non statali in attività, ai sensi della legge regionale n. 23 del 3 aprile 1980.
--

L'Assessore regionale Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue:

La Regione del Veneto, con la Legge Regionale n. 23/1980, sostiene le scuole dell'infanzia non statali, riconoscendone la funzione sociale svolta sul proprio territorio.

I contributi previsti dalla suddetta Legge sono destinati alla conservazione ed alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi ed all'acquisto di materiale didattico e d'uso.

Il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali ha richiesto agli Enti titolari e gestori di scuole dell'infanzia non statali, i dati concernenti l'attività da svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2014/15, dati che sono pervenuti entro il 31 ottobre 2014, ai sensi della menzionata legge regionale n. 23/1980.

I criteri fino ad ora adottati e tuttora da adottarsi, per l'assegnazione del contributo sono gli stessi definiti con la D.G.R. n. 3316 del 13/10/00, riproposti nella C.R. n. 68 del 29/06/01 ed approvati con D.G.R. n. 2501 del 21/09/2001, di seguito dettagliati:

- 50% del Fondo stanziato, viene assegnato in base al numero di sezioni autorizzate e funzionanti in base ad un parametro che aumenta all'aumentare del numero di sezioni

- (A) scuole con 1 sezione parametro = 1
- (B) Scuole con 2 sezioni parametro = 1,12
- (C) Scuole con 3 sezioni parametro = 1,31
- (D) Scuole con 4 sezioni parametro = 1,57
- (E) Scuole con 5 sezioni parametro = 1,88
- (F) Scuole con 6 sezioni parametro = 2,16
- (G) Scuole con 7 sezioni parametro = 2,4
- (H) Scuole con 8 sezioni parametro = 2,61
- (I) Scuole con 9 sezioni parametro = 2,94
- (L) Scuole con 10 e più sezioni parametro = 3

- 50% del Fondo, viene assegnato sul numero di bambini frequentanti, dichiarati dalle stesse Scuole dell'infanzia, individuando 4 classi:

fino a n. 20 bambini;

da n. 21 a n. 40 bambini;

da n. 41 bambini a n. 60 bambini;

oltre i 60 bambini.

Considerato che le scuole dell'infanzia non statali, pur essendo paritarie in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla L. n. 62/00 - per l'attivazione dell'inserimento scolastico degli alunni disabili con il supporto dell'insegnante di sostegno, percepiscono dall'Amministrazione Statale un contributo insufficiente a far fronte agli oneri derivanti dalla presenza dell'insegnante medesimo - si ritiene opportuno, anche per il corrente anno 2015, sostenere le scuole dell'infanzia paritarie affinché possano affrontare l'onere derivante dall'assunzione dell'insegnante di sostegno titolato, a carico per un minimo di 5 ore settimanali.

Si prende atto nel contempo che n. 17 scuole dell'infanzia hanno cessato l'attività medesima, così come sotto evidenziato:

N°	prov	comune	Ente Beneficiario	Scuola dell' Infanzia
1	PD	MERLARA	PARROCCHIA NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA PIETRO SCARMIGNAN
2	RO	LENDINARA	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA IMMACOLATA"	SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA IMMACOLATA"
3	RO	VILLANOVA DEL GHEBBO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X	SCUOLA DELL'INFANZIA S. PIO X
4	TV	BREDA DI PIAVE	ASS.NE SCUOLA MATERNA S. BARTOLOMEO	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA
5	TV	BREDA DI PIAVE	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO INFANZIA "IL CASTELLO"
6	TV	CASTELFRANCO VENETO	PARROCCHIA DI S.M. ASSUNTA E SAN LIBERALE DETTA PARROCCHIA DEL DUOMO	SCUOLA DELL'INFANZIA VICOLO DEL CRISTO
7	TV	MONFUMO	PARROCCHIA DI S. NICOLA V.	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA
8	TV	PEDEROBBA	IPAB OPERE PIE D'ONIGO DI PEDEROBBA	SCUOLA DELL'INFANZIA CATTERINA JAQUILLARD DI ONIGO
9	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA SAN BIAGIO V.M. - SC.MAT. LONGHIN	SCUOLA DELL'INFANZIA MONSIGNORE A. G. LONGHIN
10	VE	MIRANO	CASA PRIMARIA TREVISO 'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	SCUOLA DELL'INFANZIA MADDALENA DI CANOSSA
11	VI	ALONTE	PARROCCHIA DI SAN BIAGIO	SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII
12	VI	POZZOLEONE	PARROCCHIA DI S. MARIA E S. VALENTINO - SC.MAT. S. GIUSEPPE	SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE
13	VI	ROANA	PARROCCHIA S. GIUSTINA	SCUOLA DELL'INFANZIA SACRA FAMIGLIA
14	VR	CASALEONE	ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO	SCUOLA DELL'INFANZIA C.STEEB
15	VR	FUMANE	ASSOCIAZIONE SAN BARTOLOMEO	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN BARTOLOMEO
16	VR	GAZZO VERONESE	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA
17	VR	VERONA	COMUNE DI VERONA	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE APORTI

Si propone quindi di approvare l'**Allegato A**, integrante il presente provvedimento, che definisce gli importi assegnati ad ogni singola scuola dell'infanzia non statale, indicati alla colonna "Contributo anno 2015".

Con Legge Regionale n. 22 del 28.12.2015 è stato approvato il bilancio di assestamento 2015 e la disponibilità attuale accertata sul fondo regionale di cui all'UPB U0148, cap. 100012, "*Fondo Regionale per le politiche sociali - Sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati)* (L.R. 11/2001, art. 133, 3° comma, lett. i)", è pari a complessivi

Euro 21.000.000,00.

Si propone di destinare l'intero fondo di cui sopra alle scuole dell'infanzia non statali, come risulta dall'**Allegato A**, integrante il presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la L.R. n. 23/1980;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Vista la L.R. n. 39/2001;
- Visto l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54/2012;
- Vista la L.R. n.7 del 27.4.2015 che approva il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;
- Vista la L.R. n. 22 del 28.12.2015 che approva il Bilancio di assestamento per l'esercizio finanziario 2015;

delibera

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l' **Allegato A**, integrante il presente atto, che individua gli enti gestori delle scuole dell'infanzia non statali, nonché la relativa assegnazione corrispondente al contributo spettante per l'esercizio 2015;
3. di dare atto che i contributi a favore degli enti gestori delle scuole dell'infanzia non statali, di cui all'**Allegato A**, fanno riferimento al "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati)* (L.R. 11/2001, art. 133, 3° comma, lett. i)", di cui all'UPB U0148, cap. 100012;
4. di incaricare il Direttore/Dirigente della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del presente provvedimento, compresi gli impegni di spesa;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.